

Nuovi limiti per l'esposizione dei lavoratori ai diisocianati

Rivisti dal parlamento UE anche quelli per il piombo, al fine di limitare l'esposizione dei lavoratori alle sostanze pericolose.

8 febbraio 2024 08:55

Al fine di limitare l'esposizione dei lavoratori alle sostanze pericolose, il Parlamento europeo ha adottato nuovi valori limite di esposizione per il piombo e ha introdotto per la prima volta quelli per i diisocianati, utilizzati - tra le altre applicazioni - nella formulazione delle schiume poluretaniche in forma di MDI.



La norma fissa il limite di esposizione professionale per i diisocianati a $6 \mu\text{g NCO}/\text{m}^3$, ritenuta la concentrazione massima a cui un lavoratore può essere esposto durante una giornata lavorativa di otto ore, e a $12 \mu\text{g NCO}/\text{m}^3$ per l'esposizione a breve termine (15 minuti). La Commissione europea si è impegnata riesaminare questi limiti entro il 2029. Per NCO si intendono i gruppi funzionali isocianati dei composti diisocianati.

Per un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2028, vengono applicati limiti più elevati: $10 \mu\text{g NCO}/\text{m}^3$ per l'esposizione professionale e $20 \mu\text{g NCO}/\text{m}^3$ per l'esposizione di breve durata. Secondo la valutazione d'impatto della Commissione UE, 4,2 milioni di lavoratori sarebbero esposti ai diisocianati in Europa.

Per quanto riguarda l'esposizione al piombo, i limiti vengono ridotti a un quarto rispetto ai valori attuali: quello di esposizione professionale è fissato a $0,03 \text{ mg}/\text{m}^3$ e il limite biologico a $15 \mu\text{g}/100 \text{ ml}$.

Dopo l'approvazione formale del Consiglio europeo, il testo sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'UE.

In base al Regolamento UE 2020/1149, dal 24 agosto scorso gli utilizzatori professionali e industriali di materiali con concentrazione di diisocianati superiore allo 0,1% devono seguire corsi di formazione e possedere un attestato per l'utilizzo sicuro del prodotto.